

Materiali e oggetti per il contatto con gli alimenti: la dichiarazione di conformità

Per materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (Moca) si intendono secondo il Regolamento (CE) n. 1935/2004 i materiali: a) che sono destinati a essere messi a contatto con prodotti alimentari; b) che sono già a contatto con prodotti alimentari e sono destinati a tal fine; o c) di cui si prevede ragionevolmente che possano essere messi a contatto con prodotti alimentari o che trasferiscano i propri componenti ai prodotti alimentari nelle condizioni d'impiego normali o prevedibili.

Sotto questa definizione ricadono quindi non solo i materiali per contatto diretto con l'alimento (packaging) ma anche le attrezzature, i recipienti e utensili etc. I materiali – soprattutto quelli utilizzati per il confezionamento – sono sempre più considerati attori importanti per la sicurezza di un prodotto messo in commercio, devono essere sicuri e realizzati conformemente alle norme affinché svolgano la loro funzione tecnologica e si eviti qualsiasi tipo di trasferimento di molecole che possano essere dannose per la salute umana, modificare la composizione dei prodotti alimentari, o comportare un deterioramento delle loro caratteristiche organolettiche. Ai sensi della normativa corrente, su di essi ricadono tre prescrizioni fondamentali: la dichiarazione di conformità, la corretta etichettatura, la tracciabilità.

Il Reg. 1935/2004 stabilisce all'art. 16 che i materiali e gli oggetti destinati a venire in contatto con gli alimenti devono essere corredati di una dichiarazione scritta che attesti la conformità alla normativa vigente, ossia l'idoneità per il contatto con gli alimenti. La "dichiarazione di conformità" è una presa di responsabilità da parte del produttore circa la conformità del materiale e la sicurezza d'uso; deve quindi essere rilasciata dal produttore del materiale (in caso di assenza di dichiarazione questa deve essere rilasciata da un laboratorio pubblico di analisi) e deve essere "provata" dai risultati delle prove analitiche, allegati in una cosiddetta documentazione di supporto.

Così come specificato dalla Circolare del Ministero della Salute dell'11/10/2011 – dichiarazione di conformità dei materiali e oggetti destinati ad entrare in contatto con i prodotti alimentari – la dichiarazione di conformità, deve contenere almeno i seguenti elementi: un'esplicita dichiarazione di conformità alla normativa di riferimento generale e alla normativa di riferimento specifica; indicazioni sull'identità del produttore; indicazioni sull'identità dell'importatore; indicazioni sul tipo di materiale utilizzato ed eventuali limitazioni d'uso; data e firma del responsabile.

I produttori di alimenti sono responsabili della sicurezza dei Moca utilizzati nella loro impresa, quindi è importante che verifichino che la dichiarazione di conformità sia idonea. Il fornitore di Moca deve essere qualificato e garantire un prodotto corredato della documentazione, correttamente etichettato, in idonee condizioni igieniche e strutturali. L'operatore del settore alimentare a sua volta deve mantenere in azienda tutta la documentazione per garantire la rintracciabilità dei materiali e fornirla alle autorità competenti quando richiesta.

Indicazioni più specifiche per la dichiarazione di conformità sono fornite per alcuni tipi di materiali (plastiche, ceramiche, banda stagnata e cromata, materiali attivi ed intelligenti, utensili in plastica a base di poliammide e melammina) e contenute nelle norme verticali che li regolamentano.